

5 STELLE L'assessore Lemmetti

“Calenda dia a Roma un fondo speciale”

DE CAROLIS A PAG. 8

L'INTERVISTA

**Gianni Lemmetti** L'assessore al Bilancio parla del vertice (oggi) col ministro Calenda: “Necessari investimenti in infrastrutture”

# “Non abbiamo liste della spesa, a Roma serve un fondo ad hoc”



*Il concordato salverà Atac, l'alternativa erano gli accordi sotto banco. E i dipendenti delle municipalizzate torneranno sui mezzi*

» LUCA DE CAROLIS

L'assessore si alza e fruga in una borsa: “Ecco un disegno del *Vernacoliere*”. E mostra contento una tavola originale del settimanale satirico livornese, che celebra scherzando lui, Gianni Lemmetti, assessore al Bilancio: prima a Livorno, nella giunta a 5 Stelle di Filippo Nogarini, e dal 24 agosto a Roma, con la sindaca Virginia Raggi. Chiamato anche per il concordato preventivo per la municipalizzata dei trasporti, Atac, dopo essere stato il motore di quello per la partecipata livornese dei rifiuti, Aamps. Nel frattempo Lemmetti, noto per le *t-shirt* dissacranti e per la criniera con codino, si è tagliato i capelli. “Ma solo perché li sto perdendo, non per sembrare rispettabile”, giura.

**In una conferenza stampa sfoggiò una maglietta che recitava, “vistra”, acronimo che stava per “vi stracao in petto”. Bell'arrogante, no?** Ma no, è un elemento culturale. A Livorno devi essere serio e rigoroso sul lavoro, e io lo

sono. Ma non puoi permetterti di non essere scherzoso. In città apprezzarono.

**Da Carlo Calenda domani (oggi, ndr) che maglietta sfoggerà? Il primo incontro con lei e la sindaca è andato maluccio. E ieri il ministro per lo Sviluppo economico ha ribadito: “Non vengano con la lista della spesa”.**

Noi non gliela porteremo. Ma lui non ce la deve chiedere.

**Cosa chiederete?**

Le infrastrutture sono una delle basi per lo sviluppo. Quindi servirebbe innanzitutto un grande investimento per la mobilità sostenibile, dai bus verdi alle corsie preferenziali. Ma la verità è che Roma avrebbe bisogno di un fondo strutturale.

**Il ministro si è dispiaciuto perché la sindaca le dava del lei, mentre lui le dava del tu.**

Io non sono riconosciuto come un galantuomo. Ma non sono il peggiore nel rapportarmi con una donna...

**E nel rapporto con Roma? Livorno in confronto è un quartiere.**

Il problema di Roma non sono le dimensioni, ma il metodo. O meglio la frammentazione, del lavoro e delle decisioni.

**Può tradurre meglio?**

Su una singola questione mettono bocca in troppi. E alcuni talvolta non hanno le competenze per farlo.

**Come può rimediare?**

Va cambiato il modello, passando da quello gerarchico a quello orizzontale. Serve un flusso ininterrotto di informazioni tra dipartimenti e uffici, e va accorciato il processo

decisionale. Stiamo preparando delibere per cambiare i regolamenti. Chi deve intervenire obbligatoriamente deve farlo subito, gli altri no.

**Quanti sono gli sprechi in Campidoglio?**

C'è un grosso problema di spesa sui servizi, e stiamo lavorando sulla *spending review*. Ho trovato il progetto della centrale unica per gli acquisti in fase embrionale, e ora lo svilupperemo. Ma non deve diventare un'altra Consip, servono paletti precisi.

**Lei è qui soprattutto per il concordato preventivo per Atac. Il suo predecessore, Andrea Mazzillo, era contrario e poneva un nodo: col concordato, il Comune rischia di veder evaporare gran parte dei suoi crediti (429 milioni) nei confronti di Atac.**

I due temi sono separati. Il Comune, essendo azionista al 100 per cento dell'azienda, è comunque un creditore postergato rispetto a tutti gli altri. Ovvero prenderà i soldi per ultimo, a prescindere dal concordato.

**Ma è davvero una soluzione obbligata? Avreste potuto ricontrattare il debito, per esempio.**

Così si sarebbe aperta la stra-



da alla contrattazione della politica e alle corsie preferenziali per alcuni fornitori. Invece il concordato è una procedura democratica: si presenta ai creditori una volta, tutti assieme. E poi votano per dire sì o no al piano (senza il via libera della maggioranza non passa, ndr). Noi non faremo trattative o accordi.

**L'Atac ha oltre un miliardo di debiti. Eppure lei ha giurato che non alzerete il prezzo del biglietto e che non licenzierete nessuno...**

Confermo.

**L'azienda ha 11.600 dipendenti. Non sono troppi?**

Il tema è quanto producono. Noi intendiamo rimettere tutti gli operativi in strada, e questo vale per tutte le municipalizzate. Lo stiamo facendo ovunque, è nelle linee guida. E presto rincontrolleremo anche gli inidonei.

**Come manterrà la continuità aziendale? I bus cadono a pezzi, e sono pochi.**

La chiave sarà il piano industriale, che presenteremo con il concordato. E una priorità sarà la lotta all'evasione, anche con più operativi sui mezzi. Venderemo immobili non strategici, il concordato lo prevede. E lavoriamo a un tariffa incentivante per l'azienda: più chilometri percorri, più ricevi soldi. E ci saranno investimenti sui mezzi.

**Il sindaco di Pomezia, Fabio Fucci, ha proposto di rimuove**

**vere il vincolo dei due mandati per gli eletti a 5 Stelle. Non ha ragione? Così avreste una classe dirigente.**

Quella regola è un toccasana. In dieci anni l'elettorato cambia, come te. E dopo due mandati, che devi dimostrare?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Biografia**

**GIANNI LEMMETTI**

Classe 1969, nasce a Pietrasanta (Lucca) e si laurea a Pisa in Economia e commercio. Nel 2014 diventa assessore al Bilancio di Livorno con il sindaco 5 Stelle Filippo Nogarin. Lo scorso agosto Virginia Raggi lo chiama a Roma per sostituire Andrea Mazzillo, sempre come assessore al Bilancio

.....